# COMUNICATO DELLE OO.SS. DEL MINISTERO AFFARI ESTERI

CGIL CISL UIL

CISAL DIRSTAT FLP UGL UNSA/SICIS

Il personale del MAE, confermando lo stato di agitazione e proseguendo nella mobilitazione, ha riaffermato con forza, nell'affollata assemblea tenutasi ieri, la volontà di intraprendere tutte le iniziative necessarie ad impedire che l'Amministrazione degli Esteri continui ad essere il fanalino di coda tra i Ministeri degli Esteri dei Paesi Comunitari, in termini di risorse finanziarie e di organici.

A fronte delle maggiori competenze derivanti dai recenti provvedimenti legislativi (legge sul voto degli italiani all'Estero, legge sull'immigrazione) e dagli ulteriori impegni connessi con il prossimo semestre di presidenza europea, non sono previsti opportuni stanziamenti in bilancio che consentano un aumento degli organici (attualmente già carenti di 800 unità) nonché un adeguamento delle retribuzioni metropolitane (attraverso l'allineamento della nostra indennità di amministrazione rispetto a quella già attribuita al personale di altri Ministeri e l'aumento del Fondo Unico di Amministrazione) che garantisca anche al personale delle Aree Funzionali, come già avvenuto per altre categorie di personale di questo Ministero, il giusto riconoscimento degli sforzi quotidianamente profusi per assicurare, pur in condizioni difficili, il funzionamento delle sue strutture e dei suoi servizi.

Questo Ministero è già stato recentemente interessato da un processo di riforma che resta, sotto il profilo attuativo, in mancanza di una reale intenzione di cambiamento e senza l'attribuzione delle necessarie risorse, in larga misura incompiuto. Anche la nuova riforma del settore economico-commerciale preannunciata dal Ministro a.i. Berlusconi non ha avuto alcun seguito.

Il personale di questo Ministero sentendosi doppiamente penalizzato, sia sul piano professionale, per non poter assolvere adeguatamente ai propri compiti a causa della carenza di organico, che sul piano economico, per la sperequazione esistente tra la propria indennità di amministrazione e quella attribuita ad analogo personale di altri Ministeri, ha dato mandato alle OO SS di intensificare le azioni di lotta al fine di raggiungere i seguenti obiettivi minimi :

- **aumento degli organici delle aree funzionali;**
- **mantenimento ed immediata copertura dei posti vacanti nei ruoli della Dirigenza Amministrativa del MAE;**
- **adeguamento dell'indennità di amministrazione;**
- **incremento dello stanziamento del Fondo Unico di Amministrazione;**
- **sblocco dei fondi stanziati per il 2001 e non ancora erogati;**
- **completamento del processo di riqualificazione.**

**L'assemblea si è riconvocata per gli inizi della prossima settimana per valutare gli sviluppi e decidere sui seguiti.**

Roma, 7 novembre 2002